

CAPITOLATO SPECIALE

***PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione M5 -
Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per
l'impiego" Piano di Potenziamento Cpi intervento 3.1- AFFIDAMENTO
DIRETTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DEL
PIANO DI COMUNICAZIONE INTEGRATA ASPAL***

CUP D21D22000320001-CIG 9485287274

SOMMARIO

- Art. 1 Informazioni generali
- Art. 2 Principale normativa di riferimento
- Art. 3 Oggetto dell'appalto
- Art. 4 Valore contrattuale dell'appalto
- Art. 5 Durata dell'appalto
- Art. 6 Ordine di validità ed interpretazione dei documenti dell'appalto
- Art. 7 Requisiti dell'operatore economico
- Art. 8 Dotazione informatica, istruzioni e chiarimenti
- Art. 9 Termine e modalità di presentazione del preventivo
- Art. 10 Affidamento del servizio, stipula del contratto, avvio dell'esecuzione
- Art. 11 Cauzione definitiva
- Art. 12 Garanzia per responsabilità civile
- Art. 13 Referente del contratto
- Art. 14 Modalità di esecuzione del servizio
- Art. 15 Pagamenti e tracciabilità finanziaria
- Art. 16 Obblighi inerenti gli operatori economici di cui all'art. 47 comma 3 della l. 108/2021 e s.m.i.
- Art. 17 Applicazione di penali
- Art. 18 Proroga contrattuale
- Art. 19 Risoluzione del contratto
- Art. 20 Proprietà dei prodotti
- Art. 21 Trattamento dei dati personali
- Art. 22 Obblighi di riservatezza
- Art. 23 Disciplina in materia di Privacy
- Art. 24 Foro competente
- Art. 25 Norma di rinvio



Art. 1 - Informazioni generali

STAZIONE APPALTANTE	ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro)
INDIRIZZO STAZIONE APPALTANTE	Via Is Mirrionis 195 – 09122 CAGLIARI Tel. 070/6067894 -7969 fax 070/6067917 sito web: www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro /pec: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Art. 31 D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii	Dott. Gianluca Meloni Funzionario amministrativo-Direzione Generale e-mail: gianmeloni@regione.sardegna.it
RESPONSABILE DELLA FASE DI AFFIDAMENTO Art. 34 c 1 l.r. n. 8/2018	Dott. Ing. Valerio Carzedda Direttore del Servizio sicurezza sui luoghi di lavoro, furniture e manutenzioni di beni mobili e immobili
PROCEDURA	Procedura di affidamento diretto ex art. 1 comma 2 lett.a) l.120/2020 e ss.mm.ii
GESTORE DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA	www.sardegncat.it sardegncat@pec.regione.sardegna.it

Art. 2 – Principale normativa di riferimento

La trattativa e il rapporto contrattuale dalla stessa derivante sono regolati dalla seguente principale normativa di riferimento:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018);
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;





- f) Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- g) Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- h) Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- i) Linee guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021;
- j) Deliberazione della Giunta regionale del 28 gennaio 2021, n. 3/4, recante come oggetto 'Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4 settembre 2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20 novembre 2020', e la nota prot. n. 46548/2021 del 25 maggio 2021 recante come oggetto 'Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. n. 5545 del 2 febbraio 2021 – richiesta integrazioni nota vs. prot.n. 4387 del 30 aprile 2021'. La stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22 luglio 2021 recante in oggetto 'Piano regionale Sardegna';
- k) Norme contenute nel presente documento e relativi allegati;
- l) Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- m) Legge 120/2020 e ss.mm.ii;
- n) Legge 108/2021 e ss.mm.ii;
- o) Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 di cui al D.P.R. 207/2010 in quanto vigente;
- p) Legge Regionale 8/2018;
- q) Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Tracciabilità dei flussi finanziari);
- r) Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss. mm. ii.;
- s) Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR);
- t) Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norma sul procedimento amministrativo" e s.m.i;
- u) Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9, "Disciplina dei servizi delle politiche per il lavoro"
- v) Piano di comunicazione 2022-2024 della Regione autonoma della Sardegna approvato con deliberazione di G.R. n. 23/06 del 21 luglio 2022;
- w) Legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"
- x) Legge regionale 3 luglio 1998, n. 22 "Interventi della Regione a sostegno dell'editoria locale, dell'informazione e disciplina della pubblicità istituzionale e abrogazione delle leggi regionali n. 35 del 1952 e n. 11 del 1953";
- y) Codice Civile e altre leggi e regolamenti nazionali e regionali.



Art. 3 Oggetto dell'appalto

Per una descrizione dettagliata delle prestazioni richieste, si rinvia all'Allegato 1 (Documento di progetto).

Art. 4- Valore contrattuale dell'appalto

Il presente appalto verrà aggiudicato in Lotto unico inscindibile, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 120/2020 (affidamento diretto), mediante RDO SardegnaCat.

L'importo complessivo a base d'asta dell'appalto è pari a € **128.000,00**, iva al 22% esclusa.

Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate, alternative, nonché di valore superiore all'importo a base d'asta.

L'Aspal si riserva, per sopravvenute esigenze organizzative, la facoltà di estendere e/o diminuire il servizio per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

L'appalto non è suddiviso in lotti poiché si tratta di un progetto funzionalmente unitario e la sua suddivisione potrebbe comprometterne la buona riuscita in ragione dell'interdipendenza dei suoi elementi costitutivi, delle tempistiche realizzative e per l'imprescindibilità di un unico contraente che ne coordini la realizzazione nel suo complesso.

Art. 5- Durata dell'appalto

Il servizio avrà una durata di 24 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto.

Il contratto sarà a termine, senza necessità di disdetta da parte della stazione appaltante. E' escluso ogni tacito rinnovo.

L'Aspal si riserva la possibilità di recedere dal contratto, anche per causa non imputabile alla Ditta affidataria, in qualsiasi momento, prima della scadenza del medesimo, con un preavviso di 60 giorni, senza che l'operatore economico possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo o pretese di alcun titolo qualora si decidesse l'interruzione e/o la soppressione del servizio o intervengano successivi provvedimenti regionali/nazionali che dispongano la succitata soppressione, salvo il pagamento di quanto previsto all'art. 109 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Art. 6- Ordine di validità ed interpretazione dei documenti dell'appalto

L'affidatario dovrà tenere conto, nel caso di discrepanza fra i documenti di appalto e di contratto, del seguente ordine di validità e d'importanza dei documenti:

- Capitolato speciale e relativi allegati;
- Preventivo di spesa;
- Contratto;

Se all'interno dello stesso documento vi fossero punti o elementi di diversa interpretazione, verrà interpretata la condizione più favorevole per l'Aspal.

Art 7-Requisiti dell'operatore economico

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- a) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1,2,3,4,5 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
- b) Iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, se dovuta.

Inoltre, ai sensi dell'art 1 c 2 lett. a della l. 120/2020, l'operatore dovrà essere in possesso di pregresse e documentare esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento (da attestare mediante compilazione della parte IV-sez. C punto 1 lett. b del DGUE).

Art. 8- Dotazione informatica, istruzioni e chiarimenti

È requisito essenziale di partecipazione la regolare registrazione e abilitazione sulla piattaforma di SardegnaCAT.

Per partecipare alla presente procedura l'operatore economico destinatario della RDO deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- a) firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005;
- b) la dotazione hardware e software minima riportata nella homepage del Portale all'indirizzo:
<https://www.sardegncat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp>.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica:
mocsardegna@regione.sardegna.it.

E' inoltre possibile consultare i manuali per l'utilizzo di SardegnaCat da parte degli operatori economici al seguente link: [SardegnaCAT - sardegncat - Regione Autonoma della Sardegna](#)

E' facoltà della stazione appaltante inviare comunicazioni all'operatore economico ed è facoltà dello stesso inviare comunicazioni alla stazione appaltante tramite le funzionalità della piattaforma (Messaggistica).

Detta funzionalità è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura.

La presenza di un Messaggio nella cartella del concorrente viene notificata via e-mail al concorrente stesso.

Art. 9 Termine e modalità di presentazione del preventivo.

La procedura si svolge con modalità interamente telematica

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'affidamento, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D. Lgs. 82/2005 dal rappresentante legale o altra persona munita dei necessari poteri.

Il preventivo di spesa e la relativa documentazione amministrativa dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 20:00 del giorno 21/11/2022**.

L'ora e la data esatta di ricezione del preventivo sono stabilite in base al tempo del sistema.

9.1 Documentazione amministrativa -"Busta di qualifica"

Nella sezione della RdO denominata "Busta di Qualifica", dovranno essere allegati i sotto elencati documenti, **firmati digitalmente**:

- 1. Presente Capitolato speciale;**
- 2. Allegato 1 (Documento di progetto);**
- 3. Documento di gara unico europeo (DGUE)** debitamente compilato in tutte le sue parti e attestante lo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento (mediante



compilazione della parte IV-sez. C punto 1 lett. b);

4. **Patto di integrità;**
5. **Eventuale procura** attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile (qualora il soggetto sottoscrittore sia diverso dal rappresentante legale);
6. **DUVRI;**
7. **PASSOE** rilasciato dal sistema ANAC accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE), secondo le istruzioni contenute al link [Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE - www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it).

Ed inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 47 della legge 108/2021 e ss mm ii:

8. Se l'operatore economico è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, dovrà produrre : **copia dell'ultimo rapporto redatto sulla situazione del personale**, di cui all'articolo 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 **con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità** (ai sensi del secondo comma dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198), ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e al consigliere regionale di parità.
9. Se l'operatore economico non è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 dovrà produrre **apposita dichiarazione ai sensi del Dpr 445/2000**.
10. **Dichiarazione, resa ai sensi del Dpr 445/2000, in cui si attesti di aver assolto, al momento della presentazione del preventivo, gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999n. 68;**
11. **Dichiarazione di assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di affidamento del servizio, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile, sia all'occupazione femminile", in adempimento all'articolo 47 c. 4 della l. 108/2021 e ss mm ii.**

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000.

9.2 "Busta Economica"

All'interno della Busta economica, il professionista dovrà inserire il proprio **preventivo di spesa**, il quale dovrà contenere una descrizione accurata e precisa del servizio offerto, del gruppo di lavoro coinvolto e dovrà indicare il project manager che si occuperà di gestire i rapporti con il committente, nonché tempi e modalità di esecuzione delle attività (cronoprogramma).

Il preventivo dovrà essere sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto munito dei necessari poteri. Il preventivo non potrà essere condizionato, parziale o di importo superiore alla base d'asta. Il prezzo offerto deve intendersi comprensivo di tutte le prestazioni indicate nel presente Capitolato Speciale e suoi allegati, con la sola esclusione dell'Iva.

L'operatore economico è vincolato alle condizioni espresse nel proprio preventivo per un periodo di 180 (centottanta) giorni solari a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dello stesso.

Si precisa che:





-L'Aspal può decidere di non procedere all'affidamento del servizio se il preventivo di spesa non risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto dal contratto;

-L'Aspal si riserva, nel caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ovvero, nel caso di mutazione della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, o di nuove disposizioni nazionali/regionali concernenti l'oggetto dell'appalto, la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all'affidamento del servizio, senza pretese da parte del destinatario della RDO.

Art. 10 - Affidamento del servizio, stipula del contratto, avvio dell'esecuzione

L'affidamento sarà effettuato con provvedimento del Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili dell'ASPAL.

Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'affidamento per esigenze di pubblico interesse, per eccessiva onerosità e/o per incongruità del preventivo di spesa.

L'affidamento è peraltro condizionato alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di RDO, nonché derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari, o derivanti da condanna per uno dei delitti richiamati dall'art. 32 quater, del C.P., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

La stipulazione del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio con scambi di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art.8 c. 1 lett. a) della l.120/2020 e ss.mm.ii, Il Rup potrà procedere all'avvio d'urgenza dell'esecuzione del contratto.

L'appaltatore risponde direttamente dei danni prodotti all'Aspal, al personale dell'Aspal ovvero a terzi o a cose di terzi o all'ambiente comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto che possano derivare da fatto proprio personale o da chiunque chiamato a collaborare.

Art. 11 Cauzione definitiva

Al fine di assicurare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, una volta effettuate le verifiche sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico, l'Amministrazione provvederà a richiedere allo stesso, idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, per l'intera durata del contratto, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. A tale garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 c. 7 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario deve provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta.

Art. 12 Garanzia per Responsabilità Civile

L'affidatario dovrà produrre apposita Polizza assicurativa R.C. (o eventuale appendice di dichiarazione- a polizza già esistente nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Aspal), senza limiti al numero di sinistri, con massimale per sinistro non inferiore ad € 500.000,00 e validità non inferiore alla durata del servizio oggetto del contratto.



Art. 13- Referente del contratto

L'operatore economico individua un unico Referente (project manager), il quale fungerà da figura di collegamento con l'Aspal e con il quale verranno concordate le modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Il Referente dovrà garantire la propria reperibilità, durante il periodo di esecuzione del servizio, anche al di fuori del normale orario di servizio.

Art- 14- Modalità di esecuzione del servizio

Per le modalità di esecuzione del servizio, si rinvia all'art. 4 dell'allegato 1 (Documento di progetto).

Art. 15 Pagamenti e tracciabilità finanziaria.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di protocollo in entrata, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), e della regolare esecuzione del servizio. Il contraente si impegna ad assumere gli obblighi di cui all'art. 3 alla legge n. 136/2010 e s.m.i, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto. Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, come previsti dall'art. 3 della legge 136/2010, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi di quanto previsto dal comma 9 bis dello stesso articolo 3.

Art. 16- Obblighi inerenti gli operatori economici di cui all'art. 47 comma 3 della l. 108/2021 e ss mm ii

Si specifica che:

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 della l. 108/2021 e ss mm.ii::

- a) Gli operatori economici che non sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Tale relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere di parità. La violazione dell'obbligo di trasmissione del predetto rapporto alla stazione appaltante, determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1 dell'articolo 47 della legge 108/2021 e ss mm ii

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 bis della l. 108/2021 e ss mm ii:

- b) Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, sono altresì tenuti a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima



legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

Art. 17- Applicazione di penali

Le penali dovute per il ritardato adempimento, sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare contrattuale.

Le penali potranno essere comminate in caso di ritardo nella erogazione dei servizi.

La procedura di contestazione delle penali sopra esposte, nonché la percentuale massima applicabile di ciascuna delle penali sopra indicate e le conseguenze derivanti dall'applicazione di penali fino alla percentuale massima, sono di seguito specificate:

- Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite dovranno essere contestati all'affidatario per iscritto dalla Stazione Appaltante;
- L'Affidatario dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, alla Stazione Appaltante medesima, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano alla Stazione Appaltante nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Stazione Appaltante, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'Affidatario le penali stabilite a decorrere dall'inizio dell'indampimento.
- Nel caso di applicazione di penali, la Stazione Appaltante compenserà i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Affidatario a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, potrà avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 47 della l. 108/2021 e ss mm ii, determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1 dell'articolo 47 della legge 108/2021 e ss mm ii

Art. 18 Proroga contrattuale

L'eventuale proroga è limitata al periodo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 19 Risoluzione del contratto

Il contratto si risolve, con provvedimento motivato e previa comunicazione del provvedimento stesso, nei seguenti casi:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- in caso di non conformità del servizio reso accertata e motivata in fase di esecuzione del contratto;
- qualora il ritardo nell'esecuzione sia tale da rendere la stessa non più di interesse per





l'ASPAL;

- per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- applicazioni di penali per un importo superiore al 10% del valore complessivo del contratto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- cessione della Ditta Aggiudicataria, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento o atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta Aggiudicataria, di subappalto non autorizzato e di cessione del contratto a terzi;
- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione opera di diritto quando l'ASPAL, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria. Il provvedimento deliberativo di recepimento formale della risoluzione per inadempimento disciplinerà altresì gli effetti della risoluzione sulla liquidazione dei crediti maturati nei confronti dell'ASPAL che, in ogni caso, non potranno essere riconosciuti per prestazioni effettuate dopo la mezzanotte del giorno precedente la notifica della risoluzione del vincolo contrattuale con la Ditta appaltatrice.

ART. 20 Proprietà dei prodotti

Tutto il materiale elaborato e prodotto dal fornitore e utilizzato per le diverse attività di comunicazione sarà di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che ne potrà disporre liberamente. Al termine della prestazione contrattuale, il fornitore dovrà garantire il passaggio di consegne, comprensivo degli elaborati digitali e cartacei prodotti nel corso del servizio. La Stazione Appaltante potrà utilizzarli per le diverse attività istituzionali, senza che il fornitore possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato Speciale.

Art. 21 Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza; di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio.

L'obbligo di cui al precedente paragrafo:

-sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'affidamento;

-non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Qualora il servizio affidato comportasse il trattamento di dati personali per conto dell'Aspal, l'Affidatario sarà nominato, con un apposito atto giuridico, Responsabile del trattamento dei dati (art. 28 GDPR).

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Aspal ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto stipulato, fermo restando il risarcimento da parte dell'impresa affidataria, di tutti i danni derivanti.

Art. 22 – Disciplina in materia di Privacy





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



agenzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le
politiche attive del lavoro

Il Titolare del trattamento dei dati personali è ASPAL, che li tratterà in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, D. Lgs. 196/2003 e D.Lgs. 101/2018). I contenuti dell'Informativa che deve essere obbligatoriamente visionata dal partecipante alla presente procedura, sono consultabili all'indirizzo internet:
<https://www.aspalsardegna.it/wp-content/uploads/2022/03/informativaprivacyaspalappalti.pdf>

Art. 23 Foro competente

Per eventuali controversie, che potranno insorgere tra l'ASPAL e l'aggiudicataria durante o al termine del contratto è competente il Foro di Cagliari. È escluso il ricorso a qualunque forma di Arbitrato. Nelle more di un eventuale giudizio la Ditta aggiudicataria non potrà sospendere o interrompere la fornitura; in caso contrario l'ASPAL potrà rivalersi senza alcuna formalità sulla cauzione disponibile ovvero sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione, fatta salva la rivalsa per gli eventuali ulteriori danni subiti

Art. 24 Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale si rinvia, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa vigente in materia di appalti.

ALLEGATI

Allegato 1 (Documento di progetto)

Allegato 2: DGUE;

Allegato 3: Patto d'Integrità;

Allegato 4-DUVRI

